

Introdotta alla Camera
Giugno 10. 1868

Camera dei Rappresentanti

1. 3. 4. 5. 6. 7.

Soggetto di legge per la facoltà di obbligare per mezzo di lettere di cambio
obbligato a tutte le lettere di cambio con commercianti

Il sottoscritto ravvisando questa, necessario, ed
urgente di recedere a tutti i Citta-
dini, e così anche a quelli che non
hanno di professione commercianti
la piena facoltà di obbligarsi per
mezzo di lettere di cambio, e ciò sotto
interesse della vera libertà del
commercio e della unione Italiana
essi presentano pertanto il seguente

Progetto di Legge.

- 1.° Sono abrogati gli articoli 121. 122. e 123
la seconda parte dell'alinea dell'arti-
colo 155. e l'articolo 202. del codice
di commercio.
- 2.° e l'attuale §. 7.° dell'articolo 672. viene
surogato il seguente " Le lettere
" di cambio, e i biglietti all'ordine spediti,
" girati, ed accettati da qualunque persona
" le rivalse e le girate delle lettere di
" cambio "
- 3.° Il principio dell'attuale articolo 678. sarà
concepito come segue " Sono di
" cognizione dei Tribunali civili le questioni
" che insorgono relativamente alle lettere
" di cambio ed ai biglietti all'ordine,
" quando hanno il carattere di semplici
" obbligazioni a termini degli articoli 121.

- " 122. | attualmente 124. e 125 | Lib.
- " 6. Tit 37. delle lettere di cambio. "
4. In conseguenza delle disposizioni dell'articolo 1. della presente legge il Numero dell'articolo 124. viene surrogato il numero 121 e così di seguito sino all'attuale 201 inclusivamente: ed al numero dell'attuale articolo 203 viene surrogato il Numero 199. e così di seguito, riducendosi il numero totale degli articoli del codice di commercio a 719.
- 5.° Nell'articolo 713. ⁽²⁾ dopo le parole " Per debito commerciale, " si aggiungono le seguenti " e contro ogni persona " anche non commerciante condannata " per debiti portati da lettere di cambio " o biglietti all'ordine "
- 6.° Sono abrogati il primo e secondo alinea dell'articolo 714. (ora 719).
- (2) /attuale 717/

Galvagno.
Corio

Ha annunziarsi
alla Camera in seduta
pubbl. 9. giugno

18 giugno - Da svilupparsi tutto dopo gli affari
urgenti: